

5,5

0

La presente copia fotostatica composta di N° 13 fogli è conforme al suo originale.

Roma, li 11/07/2016



Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 2122 del 08/07/2016

<p>Progetto:</p>	<p>VARIANTE ex. Art. 169 Dlgs n. 163/2006</p> <p><i>Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in calcestruzzo armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra</i></p> <p>IDVIP: 3303</p>
<p>Proponente:</p>	<p>ANAS S.P.A.</p>

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and several initials.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature and several initials.

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV “*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*” regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 “*Compiti della Commissione Speciale VIA*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l'art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi e prorogativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

1. PREMESSA

Oggetto del presente parere è l'approvazione della “*Variante di sostituzione dei muri in terra rinforzata con muri in calcestruzzo armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra*” proposta dalla Società proponente ANAS S.p.A. nell'ambito del Progetto Esecutivo “*Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della S.S. n. 223 tra i km 30+040 e 41+600. Lotti 5, 6, 7 e 8*”, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 163/2006, con nota prot. CFI-0004560 del 4 marzo 2016, acquisita agli atti della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito “*DVA*”) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito “*MATTM*”), in data 8 marzo 2016 con nota prot. DVA/2016/0006449.

2. ITER TECNICO-AMMINISTRATIVO

In data 18 gennaio 1993, prot. DEC/VIA n. 1465 veniva emesso dal MATTM, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, parere di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni sul Progetto Definitivo

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

“Progetto di adeguamento a quattro corsie della strada di grande comunicazione Grosseto, Siena, Arezzo, Fano. Tronco Grosseto – Siena”, della società proponente ANAS S.p.A..

In data 21 dicembre 2001, con la Delibera CIPE n. 121/2001 l'opera “E78 – SGC Grosseto – Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto – Siena (SS 223 di Paganico)” è stata dichiarata strategica e di preminente interesse nazionale;

In data 24 maggio 2005, con nota prot. DSA/2005/0013251, il MATTM ha comunicato l'ottemperanza del progetto alle prescrizioni riportate nel Decreto VIA.

In data 3 agosto 2007 e in data 9 novembre 2007, con le Delibere nn. 78/2007 e 123/2007, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Progetto Definitivo dell'intervento “Itinerario E78 – SGC Grosseto – Fano. Tronco Grosseto – Siena dal km 30+040 al km 41+600”.

In data 27 maggio 2014, ANAS S.p.A. con nota prot. CFI-0016163-P, acquisita dalla DVA in data 4 giugno 2014 con prot. DVA/2014/0017030, ha inoltrato la documentazione inerente la “Variante di sostituzione dei muri in terra rinforzata con muri in calcestruzzo armato prefabbricato” nell'ambito del Progetto Esecutivo “Itinerario E78 Grosseto – Fano, tratto Grosseto – Siena (SS 223 di Paganico) dal km 30+040 al km 41+600”, ai fini dell'avvio della procedura ex art. 169 del D. Lgs. 163/2006.

In data 16 gennaio 2015, la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (di seguito “CTVIA”) con il parere n. 1697, esprimeva una Valutazione negativa circa l'applicabilità dell' art. 169 del D.Lgs. 163/2006, alla proposta progettuale, ritenendo che la variante proposta introducesse elementi in contrasto con le valutazioni ambientali contenute nel DEC/VIA n. 1465 del 18 gennaio 1993, respingendo l'istanza. Tale variante, infatti, oltre a prevedere un leggero incremento di suolo anche all'interno di aree SIC, introduceva “[...] elementi antropici non facilmente mascherabili con le sole essenze arbustive proposte [...]”.

In data 9 luglio 2015, con nota prot. CFI-0017732-9, la Società ANAS S.p.a., formulava specifica istanza ai fini della revisione della Determina Direttoriale prot. DVA/2015/0002470 con cui era stato trasmesso al Proponente il sopra citato Parere n. 1697/2015. Il Proponente, in questa istanza presentata, ha ritirato le varianti dei muri denominate “MU20” e “MU21”, in quanto ricadenti all'interno dell'area SIC “Val di Farma”.

In data 1 settembre 2015, la CTVIA con il parere n. 1862, esprimeva una Valutazione negativa circa l'applicabilità dell' art. 169 del D.Lgs. 163/2006, alla soluzione progettuale proposta dalla Società ANAS S.p.A. avente per oggetto la variante sostitutiva dei muri in terra rinforzata. In particolare, nel parere n. 1862, sono riportate le motivazioni per le quali la CTVIA non poteva accogliere l'istanza ripresentata:

[...] Con riferimento alla soluzione progettuale della Variante si ritiene insufficiente:

- Il dettaglio progettuale delle modifiche a rilevati e impronta al suolo che giustifichino l'ottenimento di altezze delle strutture, di cui alla variante, tali da consentire le significative riduzioni di altezza delle stesse (da circa 12.00 m a circa 6.00 m);
- La valutazione reale, dato atto della immutata posizione di livellette e andamento planimetrico della strada, del maggior consumo di suolo per effetto dell'ampliamento volumetrico del corpo stradale, specificando le suddette superfici distinte per ognuna delle aree di intervento e ubicandole planimetricamente sia in relazione all'area SIC “Basso Merse”, che alle aree limitrofe anche se interne alla fascia di esproprio;

Con riferimento al conto economico della variante si ritiene che non sia esplicitato:

- Il quadro economico di dettaglio che permetta il confronto tra il costo della soluzione progettuale a base del progetto esecutivo con quello relativo alla soluzione proposta invariante;

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

Con riferimento alla movimentazione di Terre e Rocce da scavo, si ritiene mancante nella proposta di variante:

- *Il dettaglio del nuovo quadro di Movimento Terre indicando i volumi di scavo e di messa in opera dei nuovi rilevati a tergo dei manufatti, confrontandoli con quelli previsti alle medesime progressive dal PE;*
- *Il cronoprogramma dettagliato dei lavori con distinguibili le fasi di scavo, di trasporto e di messa in opera delle quantità descritte da confrontare con le tempistiche della soluzione di base, in virtù della dichiarata velocizzazione delle tempistiche di realizzazione e diminuzione della durata degli impatti;*

Con riferimento agli aspetti Paesaggistici e di efficacia delle nuove proposte di opere di mitigazione, la documentazione presentata è dettagliata in relazione alle nuove opere in c.a., carente in riferimento agli inserimenti dei nuovi muri sostitutivi delle terre rinforzate, per le quali viene mostrata solo una fotosimulazione di una soluzione tipica, mentre per una valutazione effettiva si renderebbe necessaria una rappresentazione costituita da:

- *Fotosimulazioni comparative della situazione ante-operam, post-operam ma con la situazione progettuale di base e post-operam con la situazione di variante, in numero tale da rappresentare l'effettivo impatto visivo relativo a tutti i differenti interventi, in numero non inferiore al numero dei diversi tratti previsti in variante e significativi per altezze sino ai 5 m (soluzione standard), e ulteriori rappresentazioni per altezze superiori;*

L'esame della documentazione prodotta a corredo della Proposta di Variante non abbia consentito di evidenziare [...] che le soluzioni individuate dal Proponente (pur non comportando modifiche delle aree di esproprio ma comunque apportatrice di un leggero incremento di consumo di suolo, anche all'interno di aree SIC), non siano significative e verificare, inoltre, che le soluzioni di mitigazione presentate permettano il mascheramento di tali opere nonostante il loro notevole sviluppo in altezza. Pertanto, si ritiene che la variante sostituiva dei muri in terra rinforzata, alle progressive di cui in tabella A riportata alla pag. 3 del presente parere, anche dopo l'annotazione della variazione apportata con la nuova istanza, introduca elementi in contrasto con le valutazioni ambientali contenute nel DEC/VIA n. 1465 [...]”.

In data 4 marzo 2016, con nota prot. CFI -0005460-P, la Società ANAS S.p.A. ha presentato richiesta per l'avvio della procedura di variante ex. art 169, comma 4, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, per il Progetto *“Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in calcestruzzo armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra”*. Tale richiesta è stata acquisita agli atti della DVA in data 8 marzo 2016, con nota prot. DVA/2016/0006449.

In data 14 marzo 2016, con nota prot. DVA/2016/0006923, ha trasmesso l'istanza della Società proponente e la documentazione progettuale ad essa allegata, alla CTVIA, che le ha acquisite in data 16 marzo 2016 con prot. CTVA/2016/000959.

In data 22 marzo 2016, con nota prot. CTVA/2016/001036, il Presidente della CTVIA, ai sensi dell'art. 9 comma 5 del GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007, ha disposto l'assegnazione del procedimento al Gruppo Istruttore.

PRESO ATTO che la documentazione presentata da ANAS S.p.A., contestualmente alla citata istanza, è costituita da

- a) Relazione illustrativa
- b) Corografia – tavola 1-2
- c) Corografia – tavola 2-2
- d) Planimetria prospetto e sezioni di confronto MTR1-MTR2
- e) Planimetria prospetto e sezioni di confronto MTR3

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

- f) Planimetria prospetto e sezioni di confronto MTR20
- g) Planimetria prospetto e sezioni di confronto MTR24
- h) Planimetria prospetto e sezioni di confronto MTR26
- i) Planimetria prospetto e sezioni di confronto MTR22
- j) Book fotoinserimenti.

PRESO ATTO che, con trasmissione tramite PEC del 17 giugno 2016, ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione riguardante i cronoprogrammi dei lavori per la realizzazione dei muri in c.a. prefabbricato, previsti nella soluzione di variante proposta, messi in relazione con i cronoprogrammi previsti per la realizzazione della soluzione di base. Detta documentazione è stata acquisita agli atti della DVA in data 17 giugno 2016 con prot. DVA/2016/0016216.

PREMESSO che:

Nel corso dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura ANAS ha predisposto delle soluzioni progettuali che prevedevano l'intervento su alcune opere di sostegno dei rilevati stradali, sostituendo alcune delle terre rinforzate previste in progetto con muri di contenimento del piede del rilevato realizzati in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra. La sostituzione delle terre rinforzate con la soluzione progettuale proposta è riportata nella seguente tabella di corrispondenza:

TERRE RINFORZATE		MURI PREFABBRICATI IN C.A.	
	L(m)		L(m)
TR 1	117	MU18	294
TR 2	117		
TR3	489	MU 19	511
TR26	30	MU 23	148
MU 23	30		
TR20 *	405	MU 22*	412
TR24*	339	MU 24*	325
TR22	64	MU25	49

Note: *: ricadente sul limite del confine area SIC "Basso Merse"

Tabella 1 Corrispondenza tra le terre rinforzate previste in Progetto Esecutivo e la Variante proposta

Sulla base delle motivazioni che hanno portato ai due giudizi per cui la variante presentata non poteva essere approvata, sia per il progetto di mitigazione ritenuto inadeguato che per l'insufficienza numerica degli elaborati progettuali presentati, ANAS, ripresentando l'istanza per l'approvazione della variante ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha approfondito lo studio di mitigazione degli interventi e introdotto gli elementi progettuali mancanti.

RICORDATE tutte le caratteristiche dell'opera in generale e degli interventi specifici di seguito esposti:

3. RICHIAMI SINTETICI SULL'OPERA

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un tratto della Grosseto – Siena SS 223 "di Paganico" dal km 30+040 al km 41+600 – lotti 5, 6, 7 e 8; il progetto di adeguamento consiste nella realizzazione di una nuova carreggiata a due corsie, parallela e in sede separata rispetto alla strada esistente, anch'essa a due corsie, che viene a sua volta adeguata fino ad ottenere una strada extraurbana principale di categoria B.

I lavori di ammodernamento riguardano il tratto stradale che ricade nelle provincie di Siena e Grosseto, rispettivamente nei comuni di Monticiano e Civitella Paganico, per uno sviluppo complessivo di circa 11,5 km.

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

Il Progetto Esecutivo approvato prevede la realizzazione di una serie di muri in terra rinforzata, mentre la proposta di variante prevede che vengano realizzati in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra.

3.1. Muri in terra rinforzata

Il progetto esecutivo approvato prevede la realizzazione di alcune opere con la tecnologia delle terre rinforzate, che prevede che il sostegno del rilevato avvenga attraverso pannelli di rete prefabbricati ed ancorati dentro il rilevato. La costruzione di questi manufatti si realizza con una prima fase di scavo fino alla quota di imposta al di sotto del piano campagna; successivamente la costruzione del muro avviene attraverso la posa di un pannello del paramento – con le relative reti di ancoraggio- e di uno strato di rilevato in successione, fino ad arrivare all'altezza di progetto.

3.2. Proposta di Variante

La soluzione di variante prevede il passaggio ai muri in cemento armato, per ridurre i tempi di realizzazione. I paramenti saranno rivestiti in pietra naturale, per mitigare l'impatto visivo.

Le sostituzioni delle terre rinforzate con i muri in c.a., come riportato nel parere CTVIA n. 1862, sono così localizzate:

- Ad inizio lotto, prima dello svincolo di Lanzo, in carreggiata sinistra il muro MU18 (L=200m, H=5,80m) sostituisce le terre rinforzate TR1 e TR2 (L=117 m, H=3,65 m) e TR2 (L=117 m, H=8,30 m);
- Tra lo svincolo di Lanzo e l'imbocco sud della galleria Poggio Terriccio, in carreggiata sinistra, il muro MU19 (L=498 m, H=8,00 m) sostituisce TR3 (L=489 m, H=11,68 m); in questo caso il Proponente ha modificato il tracciato dell'opera di sostegno, allontanandola dall'asse di progetto per ridurre l'altezza, aumentandone l'impronta a terra;
- I Muri MU22, MU24, MU25 ricadono sul limite dell'area SIC "Basso Merse". Ad inizio lotto, sulla rampa F dello svincolo di Lanzo, il muro MU23 (L=145 m, H=7,00 m) sostituisce TR26 (L=30 m, H=4,71 m); in questo caso la modifica dei muri nasce da una modifica dello svincolo necessaria per prevedere una viabilità ponderale al piede del rilevato della rampa F. E' quindi l'intero rilevato della rampa di svincolo ad essere modificato; il rilevato proposto rientra nelle aree di esproprio già previste nel Progetto Esecutivo approvato;

3.3. Accorgimenti al progetto di variante

Sulla base delle motivazioni espresse nei pareri nn. 1697 e 1862, il Proponente ha proposto accorgimenti al progetto di variante.

Per i muri "MU22" e "MU24", che ricadono sul confine dell'area SIC "Basso Merse", e per il muro "MU18", le configurazioni progettuali previste da ANAS S.p.A. prevedono la rimodellazione del rilevato esistente.

3.4. Motivazioni della variante

Nella relazione illustrativa predisposta a corredo dell'istanza, il Proponente riporta le motivazioni alla base della scelta di usare i muri in c.a. prefabbricati al posto dei muri in terra rinforzata, trattati nel P.E.:

- Richiesta da parte di Terna S.p.A. di poter accedere con uomini e mezzi, ad un traliccio di alta tensione (300kV), e richiesta da parte di una ditta espropriata di accedere (sempre con uomini e mezzi) ad una zona della sua proprietà altrimenti interclusa (vedere MU23);
- riscontro in sito di terreni di scavo con caratteristiche geotecniche sovente non idonee per l'impiego nella realizzazione delle terre rinforzate, con eventualità di sostituzione del materiale previo approvvigionamento dall'esterno;
- aumento dei quantitativi di terre da trasportare a deposito definitivo ad una distanza di circa 40 Km dal cantiere;

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

- rischio del protrarsi dei tempi di esecuzione delle opere di sostegno a causa di eventuali condizioni climatiche sfavorevoli (pioggia) con possibile prolungamento dei tempi contrattuali;
- esigenza di accelerare i tempi di esecuzione delle opere di sostegno per contenere il procrastinarsi della fine lavori già intervenuto a causa di copiose piogge relative agli anni 2013 e 2014;
- esigenza di mantenere la carreggiata in esercizio senza troppe deviazioni di cantieristica stradale per il conseguimento di un più elevato livello di servizio e di sicurezza sull'itinerario GR-SI durante i lavori;
- continuità strutturale dei muri 24 e 25 con i muri d'ala del viadotto Potatine (già approvati) per ottenere così una certa "simmetria" col muro 22.

4. RISCONTRI ALLE MOTIVAZIONI DEL PARERE N. 1862

4.1. Punto 1)

"[...] Con riferimento alla soluzione progettuale della Variante si ritiene insufficiente:

- *Il dettaglio progettuale delle modifiche a rilevati e impronta al suolo che giustifichino l'ottenimento di altezze delle strutture, di cui alla variante, tali da consentire le significative riduzioni di altezza delle stesse (da circa 12.00 m a circa 6.00 m);*
- *La valutazione reale, dato atto della immutata posizione di livellette e andamento planimetrico della strada, del maggior consumo di suolo per effetto dell'ampliamento volumetrico del corpo stradale, specificando le suddette superfici distinte per ognuna delle aree di intervento e ubicandole planimetricamente sia in relazione all'area SIC "Basso Merse", che alle aree limitrofe anche se interne alla fascia di esproprio [...]"*

Negli elaborati grafici, predisposti a corredo dell'istanza, il Proponente ha riportato le planimetrie, i prospetti e le sezioni per i muri in terra rinforzata, previsti da P.E., e la variante dei muri in c.a., per le Terre rinforzate TR1, TR2, TR3, TR26 e le soluzioni progettuali alternative: MU18, MU19, MU22, MU23, MU24, MU25.

Con riferimento alla soluzione progettuale proposta, ANAS riporta che, con l'allontanarsi del piede del rilevato dal ciglio stradale, la testa del muro posto a contenimento può raggiungere altezze inferiori rispetto alla soluzione del PE. Il Proponente prevede, per lo spazio interposto tra il muro ed il ciglio stradale una sistemazione a gradoni con pendio inerbito e rinverdito con essenze arbustive autoctone, come peraltro previsto in PE. La riduzione delle altezze dei muri, resa possibile con l'allontanamento del piede del rilevato dal ciglio della strada, secondo quanto riportato dal Proponente, comporta un maggior effetto di mascheramento della soluzione progettuale con la mitigazione vegetale.

Con riferimento ai muri MU22" e "MU24", che lambiscono l'area SIC "Basso Merse", ANAS ha predisposto elaborati grafici per tali muri (rispettivamente le tavole A-T00IA07AMBID108_A e A-T00IA07AMBID106_A), con l'indicazione dell'impronta al suolo .

Il Proponente riporta che la configurazione di sostegno proposta in variante ricalca, in ampiezza, l'impronta a terra dei rilevati esistenti, ossia nella situazione ante-operam.

Secondo quanto riportato dal Proponente, confrontando la situazione ante-operam e la situazione progettuale proposta in variante, in corrispondenza delle aree SIC non vi è un maggiore consumo di suolo, ma una diversa pendenza media del rilevato, con conseguente aumento dei volumi di terra da riporto.

Il Proponente rileva che le opere proposte in variante rientrano nel corridoio stradale indagato in sede di VIA e le aree di impronta ricadono interamente all'interno delle proprietà ANAS.

Nella documentazione progettuale presentata sono riportate tabelle di confronto tra la situazione ante-operam (di Progetto Definitivo) e quella in variante, e tra la situazione di Progetto Esecutivo e quella di variante, relativamente alle superfici di suolo occupate:

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

	ANTE OPERAM				PROG VARIANTE					Diff. Aree
	L(M)	L tot (m)	d AO (m)	A (mq)		L(M)	d PV (m)	A (mq)	d PV - d AO	APV - APE
TR 1 (sez 2)	177	177	15,00	2.655	MU 18 solo rilevato (Sez.2)	100	13,90	1.390	- 1,10	- - 1.265
TR 2 (sez 2)	117	117	12,20	1.427	MU 18 (Sez I)	194	8,80	1.707	- 3,40	280
TR 3	480	480	7,20	3.456	MU 19	511	14,00	7.154	6,80	3.698
TR 26	30	145	15,00	2.175	MU 23	145	1,00	145	- 14,00	- 2.030
MU 23	30									
Rilevato	85									
TR 20	410	410	49,80	20.418	MU 22	410	16,50	6.765	- 33,30	- 13.653
TR 24	310	310	9,60	2.976	MU 24	210	9,60	2.016		- 960
					Solo rilevato	100	9,60	960		960
TR 22	64	64	6,00	384	MU 25	44	7,70	339	1,70	- 45
TR 22	20	20	6,00	120	MU 25 solo rilevato	20	7,70	154		34
TOTALE	1.703	1.723	19,13	33.491	TOTALE	1.734	14	20.630		- 12.981

Tabella 2 Confronto tra la configurazione ante-operam e la soluzione di variante (per superfici occupate)¹

	PROGETTO ESECUTIVO				PROG VARIANTE					Diff. Aree
	L(M)	L tot (m)	d AO (m)	A (mq)		L(M)	d PV (m)	A (mq)	d PV - d AO	APV - APE
TR 1 (sez 2)	177	177	10,80	1.912	MU 18 solo rilevato (Sez.2)	100	13,90	1.390	3,10	- 522
TR 2 (sez 2)	117	117	6,14	718	MU 18 (Sez I)	194	8,80	1.707	2,66	989
TR 3	480	480	7,20	3.456	MU 19	511	14,00	7.154	6,80	3.698
TR 26	30	145	15,00	2.175	MU 23	145	1,00	145	- 14,00	- 2.030
MU 23	30									
Rilevato	85									
TR 20	410	410	6,00	2.460	MU 22	410	16,50	6.765	10,50	4.305
TR 24	310	310	5,60	1.736	MU 24	210	9,60	2.016	4,00	280
					Solo rilevato	100	9,60	960		960
TR 22	64	64	6,00	384	MU 25	44	7,70	339	1,70	- 45
					MU 25 solo rilevato	20	7,70	154		154
TOTALE	1.703	1.703	9,46	12.841	TOTALE	1.734	14	20.630		7.789

Tabella 3 Confronto tra la soluzione di PE e la soluzione di variante (per superfici occupate)²

1

Legenda:

dAO = distanza tra ciglio strada e piede del rilevato nella configurazione *ante operam*

dPE = distanza tra ciglio strada e piede delle terre rinforzate

dPV = distanza tra ciglio strada e piede del muro in c.a.

dPV - dAO = differenza distanza tra ciglio e piede tra *ante operam* e Variante

d(V) - d(PE) = differenza distanza tra ciglio e piede tra Variante e PE

APV-AAO = differenza area di ingombro muri/terre rinforzate tra *ante operam* e Variante

APV-APE = differenza area di ingombro muri/terre rinforzate tra Variante e PE

2

Legenda:

dAO = distanza tra ciglio strada e piede del rilevato nella configurazione *ante operam*

dPE = distanza tra ciglio strada e piede delle terre rinforzate

dPV = distanza tra ciglio strada e piede del muro in c.a.

dPV - dAO = differenza distanza tra ciglio e piede tra *ante operam* e Variante

d(V) - d(PE) = differenza distanza tra ciglio e piede tra Variante e PE

APV-AAO = differenza area di ingombro muri/terre rinforzate tra *ante operam* e Variante

APV-APE = differenza area di ingombro muri/terre rinforzate tra Variante e PE

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

Dall'esame delle tabelle sopra riportate, si osserva che nel I caso la soluzione di variante proposta genera una diminuzione del consumo di suolo; nel secondo caso, invece, la soluzione progettuale proposta comporta un incremento del consumo di suolo.

Nel secondo caso, il Proponente riporta che le aree su cui viene proposta la variante sono già occupate dai rilevati esistenti; per questo motivo nella relazione illustrativa il Proponente riporta che non si tratta di un ulteriore consumo di suolo, ma di una minore restituzione di suolo, per una superficie di circa 12.861m².

Negli intenti del Proponente, illustrati nella relazione, la variante è stata studiata anche nell'ottica di reimpiegare il maggior quantitativo possibile di materiale di scavo all'interno del sito di produzione, tenuto conto del vincolo di non poter apportare modifiche sostanziali al progetto approvato, né introdurre elementi in contrasto con l'ambiente ed il paesaggio. In questo modo, l'aumentata distanza dei muri da ciglio strada permetterebbe di utilizzare almeno 17.291 m³ in più di materiale scavato in loco.

Nel caso del muro "MU23", situato in corrispondenza dello svincolo Lanzo (rif. elab. TI001A07AMBDI07_A), gli elaborati progettuali presentati dal proponente, e di seguito riportati, evidenziano che la distanza dei muri dal ciglio della strada diventa minore, sia per la richiesta di TERNA S.p.A. di rendere accessibile un traliccio dell'alta tensione presente in adiacenza della rampa dello svincolo, sia della richiesta del proprietario di accedere ad un appezzamento della sua azienda, altrimenti intercluso.

opere in PROGETTO ESECUTIVO	
Impronta al suolo di Progetto Esecutivo	
Impronta al suolo di Progetto di Variante	

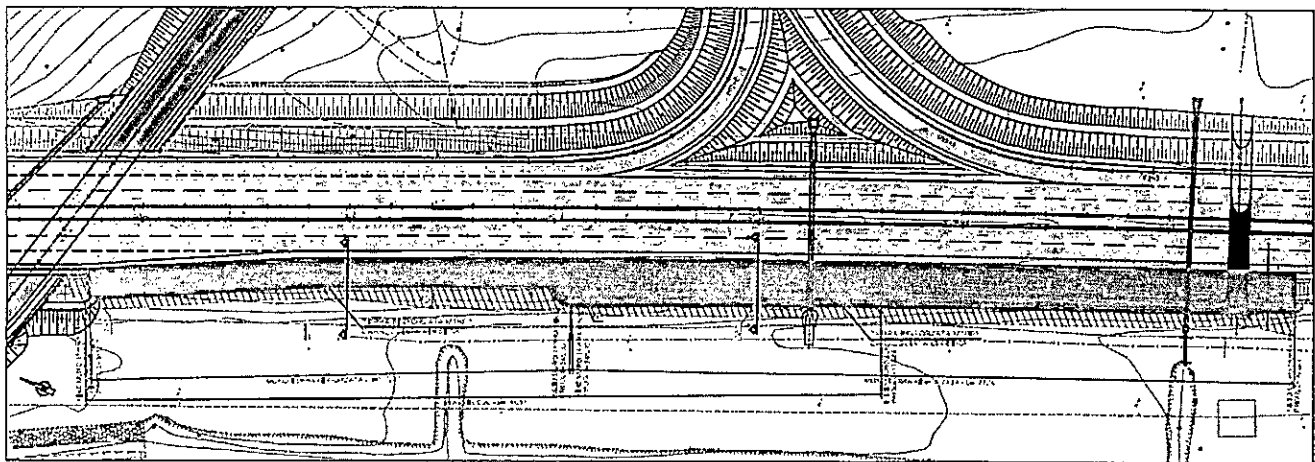


Figura 1 Stralcio planimetrico – Progetto Esecutivo – Terra Rinforzata TR1-TR2

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

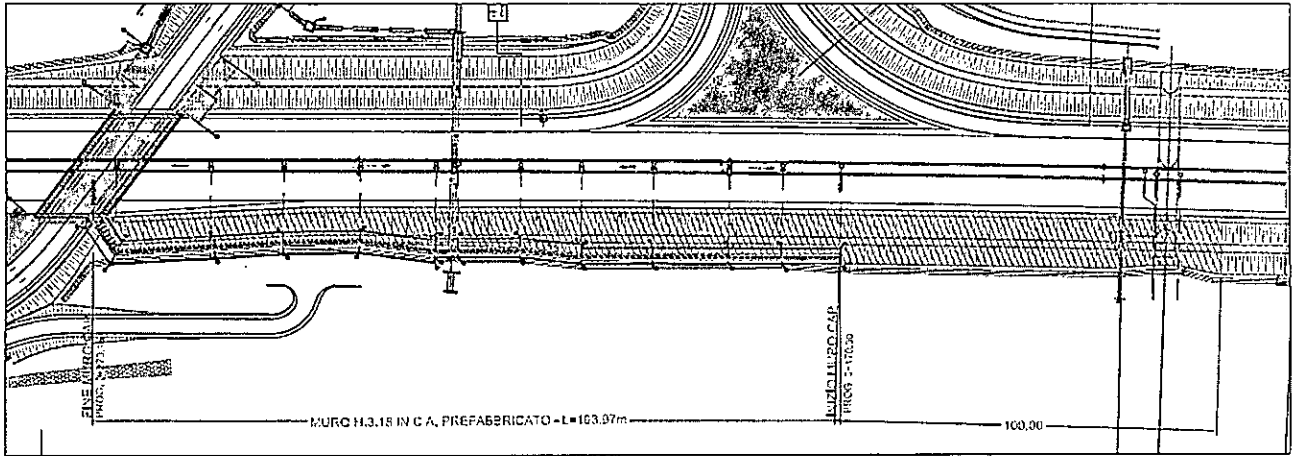


Figura 2 Stralcio planimetrico – Progetto Costruttivo – Proposta di modifica - Proposta di variante muro in c.a. prefabbricato MU18

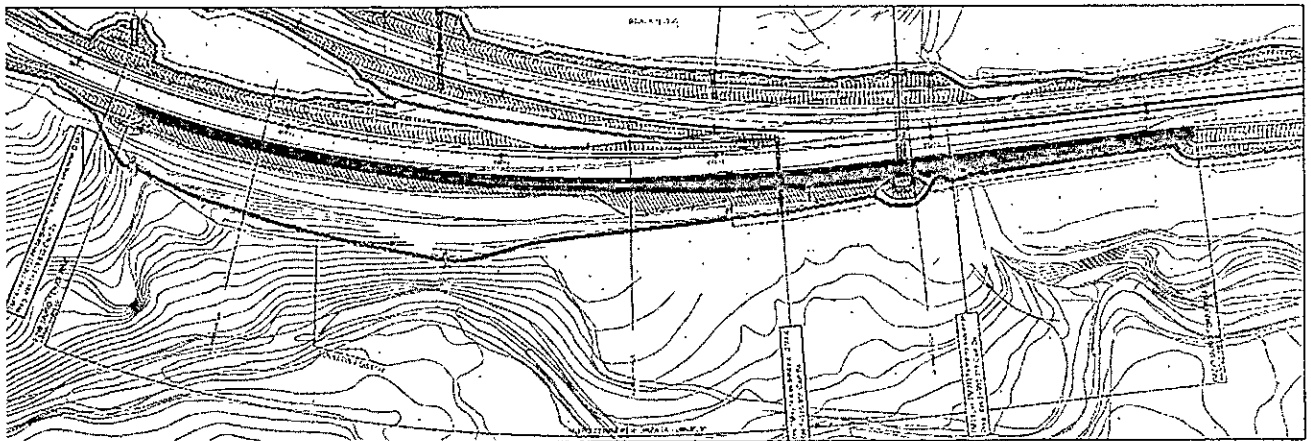


Figura 3 Stralcio planimetrico – Progetto Esecutivo – Sistemazione carreggiata sinistra - Terra Rinforzata TR3

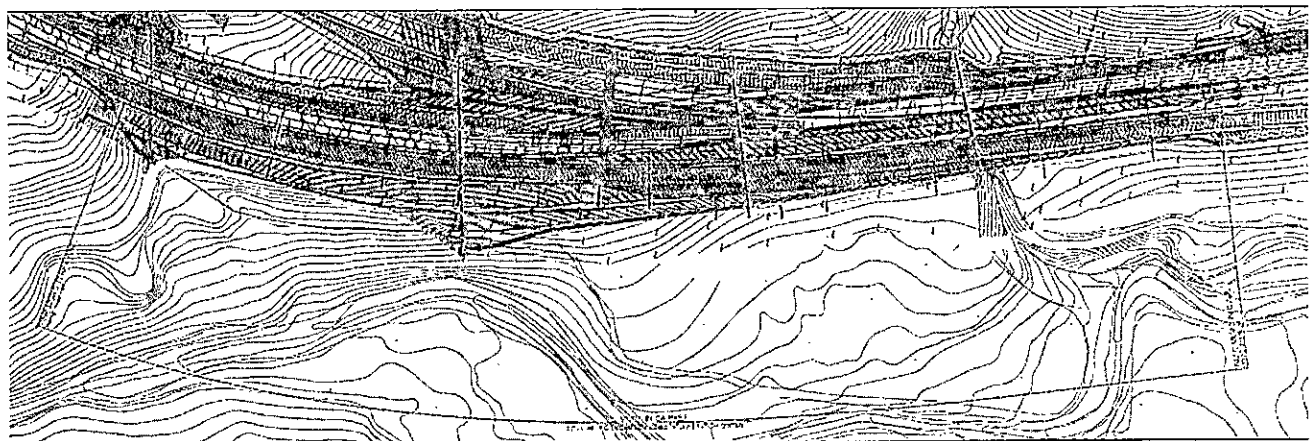


Figura 4 Stralcio planimetrico – Progetto Esecutivo – Sistemazione carreggiata sinistra - Proposta di variante muro in c.a. prefabbricato MU19

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

[Handwritten mark]

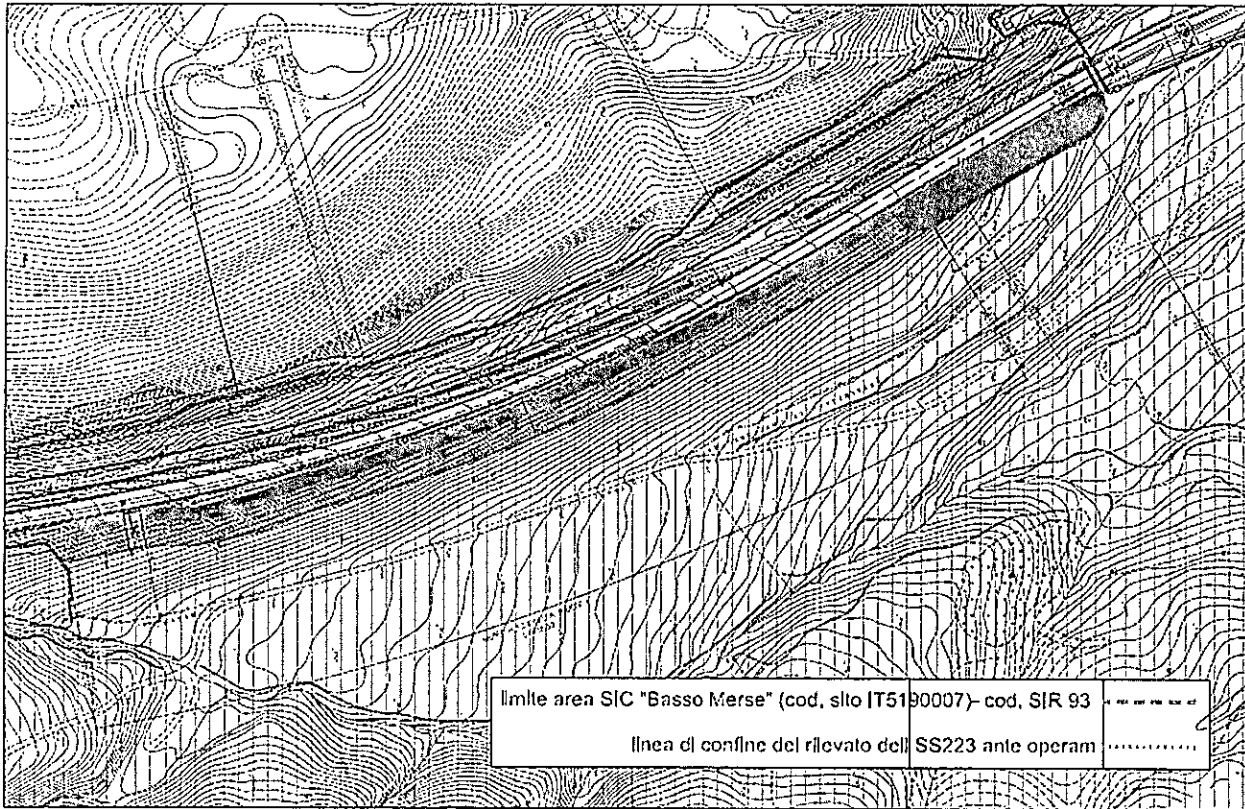


Figura 5 Stralcio planimetrico – Sistemazione carreggiata destra – Progetto Esecutivo MTR20

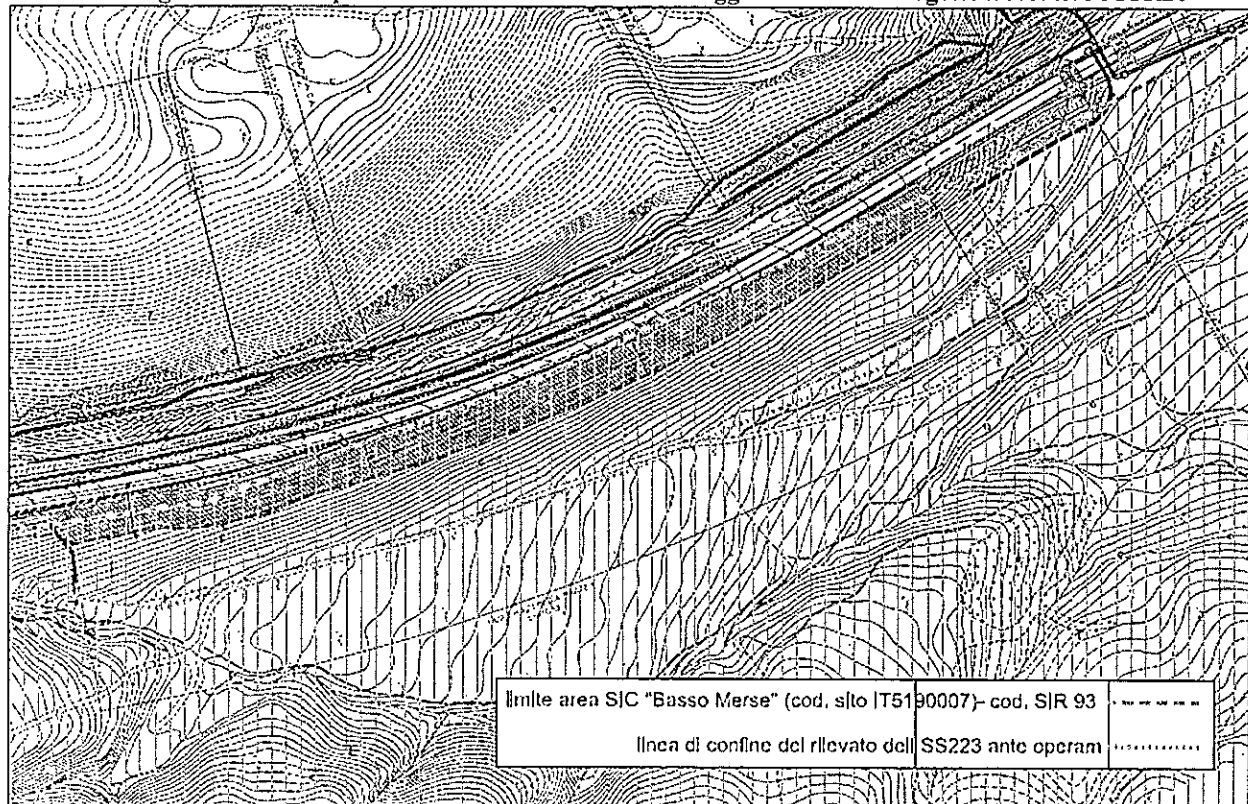


Figura 6 Stralcio planimetrico – Sistemazione carreggiata destra – Proposta di variante muro MU22

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

[Large handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

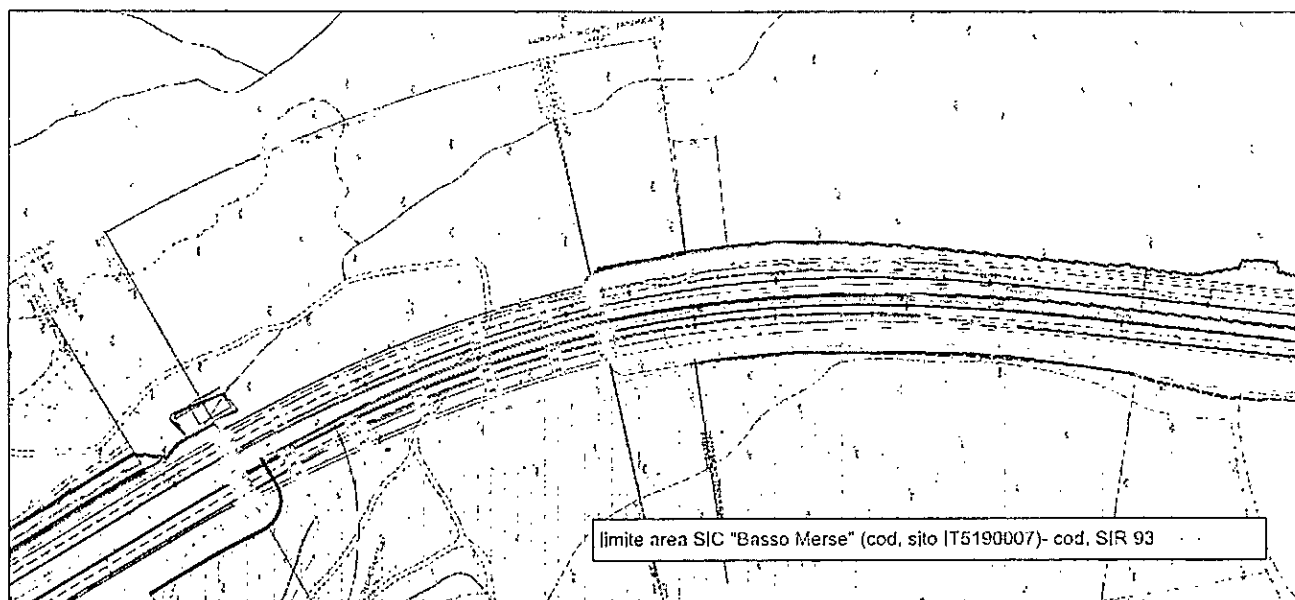


Figura 7 Stralcio planimetrico -Sistemazione carreggiata sinistra – Progetto Esecutivo TR22

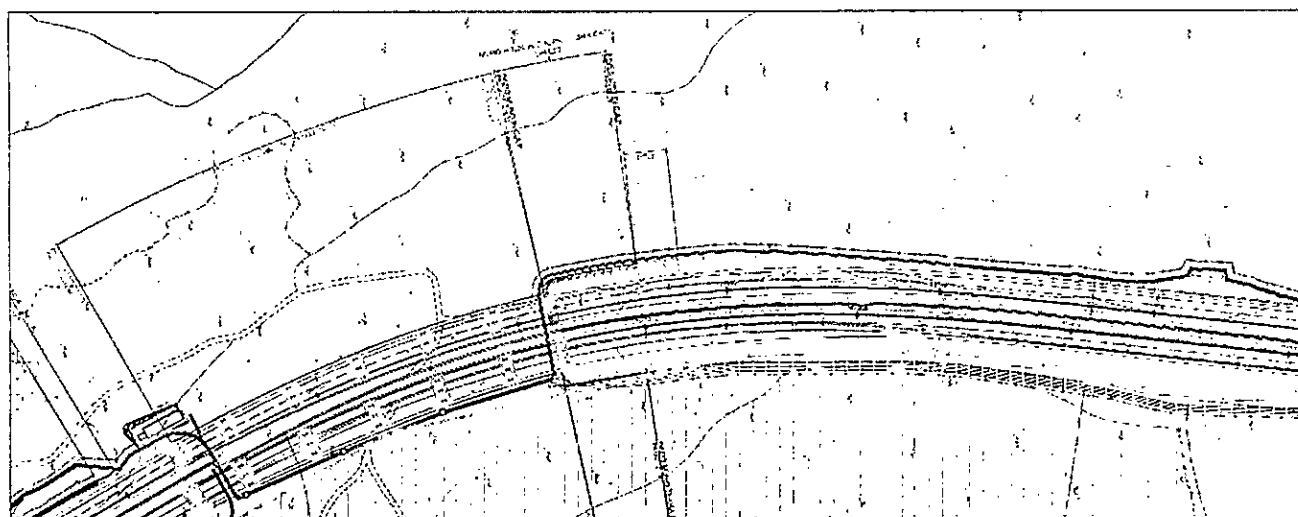


Figura 8 Stralcio planimetrico – Sistemazione carreggiata destra – Proposta di variante muro MU25

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

[Handwritten mark]

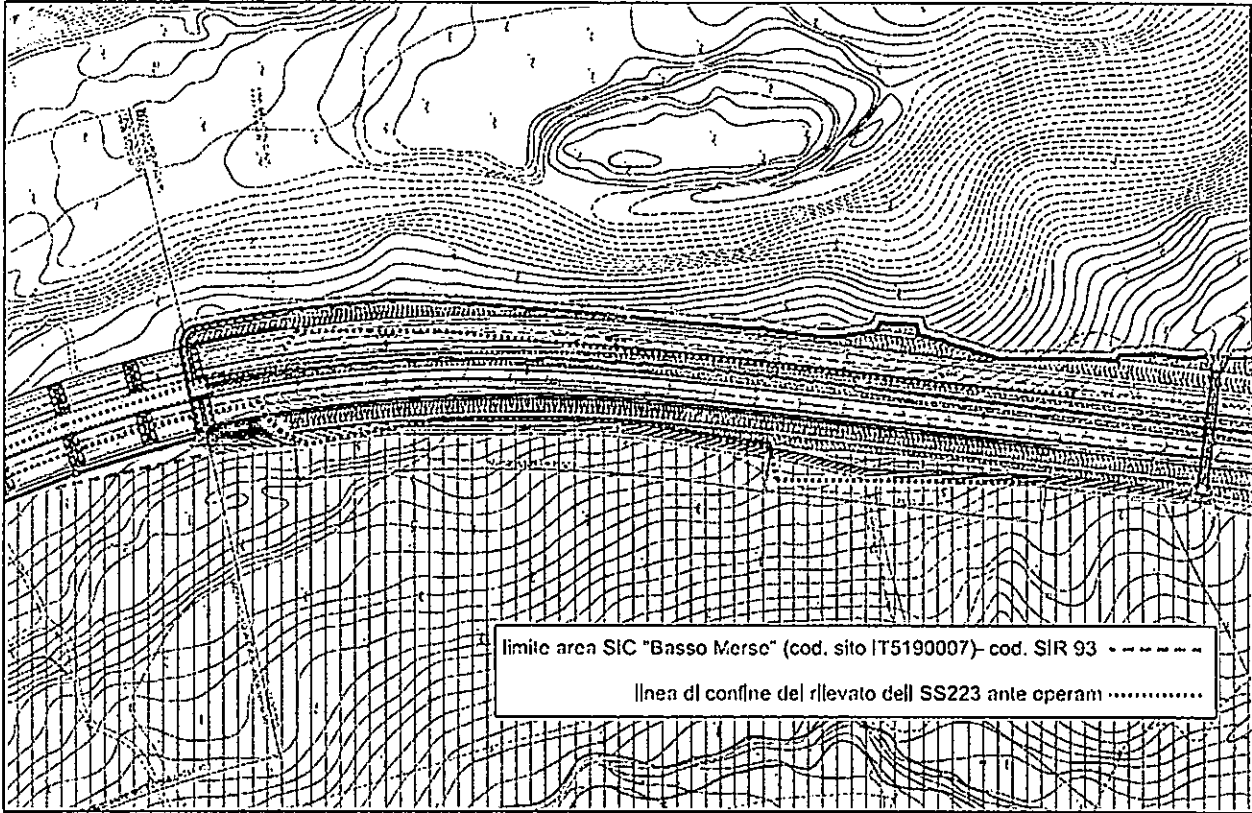


Figura 9 Stralcio planimetrico – Sistemazione carreggiata destra – Progetto Esecutivo TR24

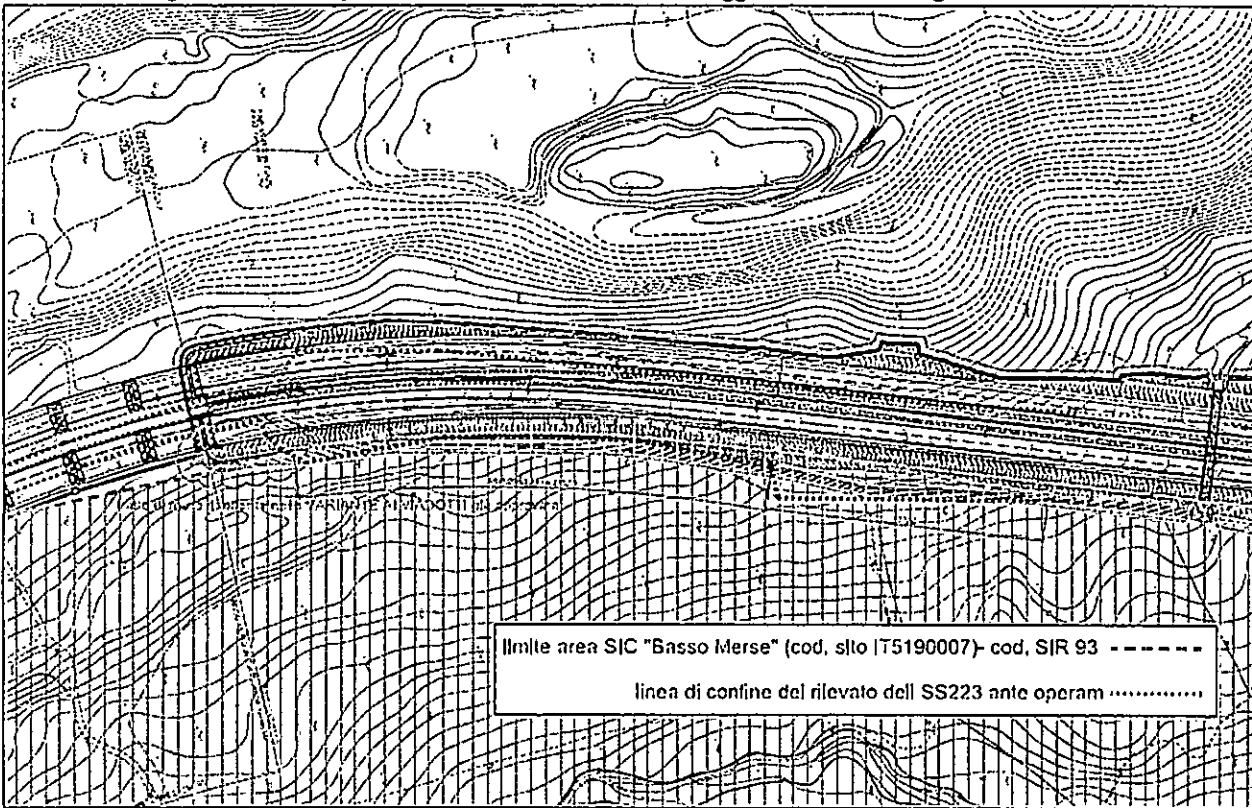


Figura 10 Sistemazione carreggiata destra - Proposta di variante muro MU24

[Large handwritten signature and notes at the bottom of the page]

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

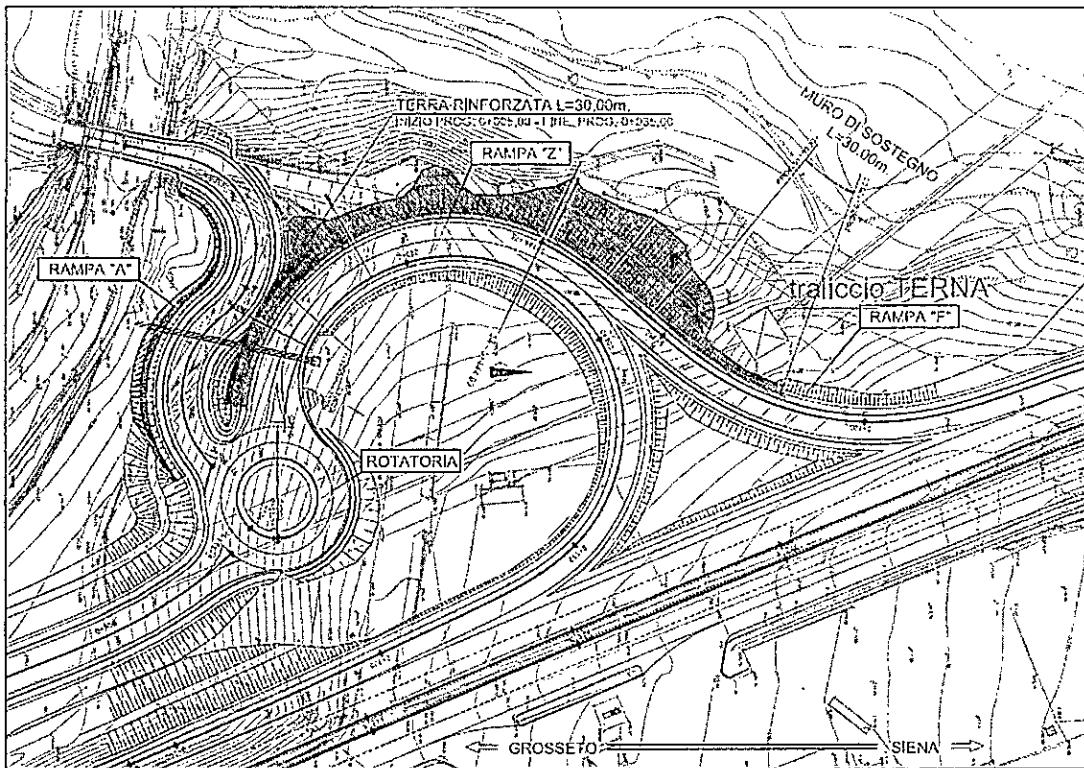


Figura 11 Stralcio planimetrico – Muro terra rinforzata svincolo Lanzo rampa di P.E.

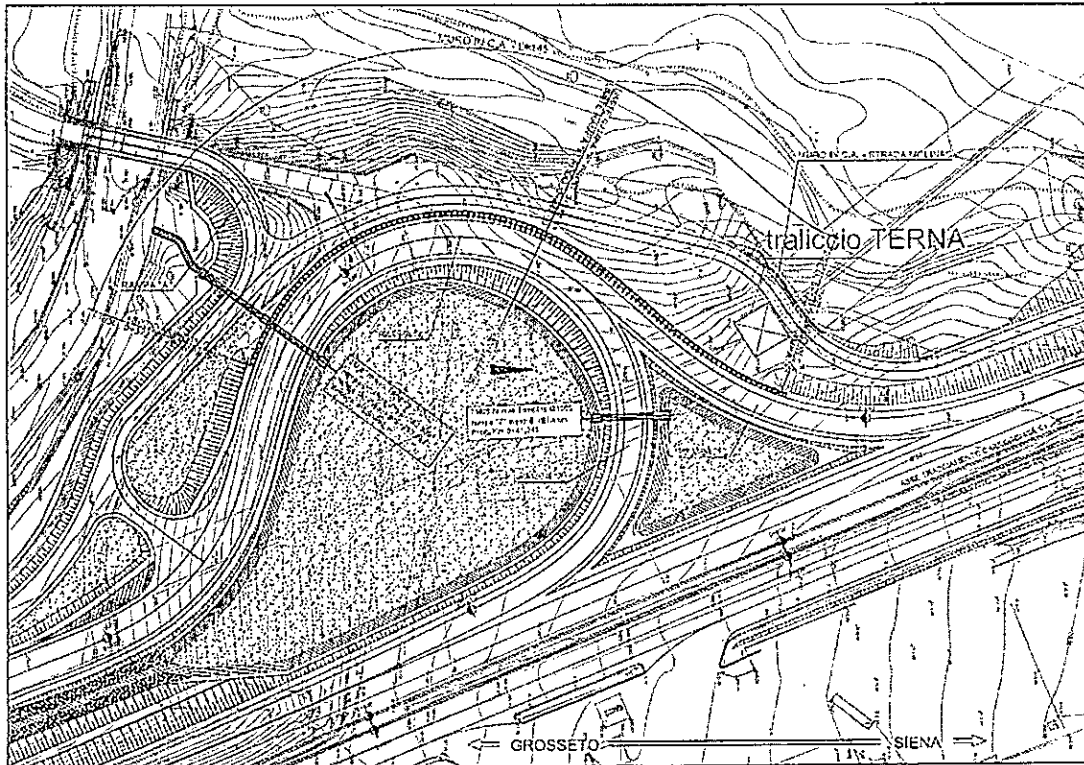


Figura 12 Stralcio planimetrico – Proposta di variante muro in c.a. prefabbricato MU 23

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

4.2. Punto 2)

“[...]Con riferimento al conto economico della variante si ritiene che non sia esplicitato:

Il quadro economico di dettaglio che permetta il confronto tra il costo della soluzione progettuale a base del progetto esecutivo con quello relativo alla soluzione proposta in variante [...]”

Il Proponente riporta il quadro economico di confronto tra il PE e le soluzioni di variante, includendo anche quelle già approvate (riduzione lunghezza dei viadotti Monti e Potatine, sostituzione dei viadotti Impostine e Casal di Pari):

OPERA	IMPORTI P.E. (A)	IMPORTI VAR (B)	DIFFERENZA (B-A)
MU 18	€ 114.823,94	€ 413.259,56	€ 298.435,62
MU 19	€ 448.147,76	€ 1.169.498,69	€ 721.350,93
MU 22	€ 149.056,27	€ 533.133,81	€ 384.077,54
MU 23	€ 57.585,90	€ 446.497,06	€ 388.911,16
MU 24	€ 125.130,55	€ 286.753,04	€ 161.622,49
MU 25	€ 59.828,40	€ 61.881,49	€ 2.053,09
Accorciamento viadotti Monti - Potatine	€ 5.062.363,13	€ 3.550.906,32	-€ 1.511.456,81
Sostituzione viadotto Impostine	€ 783.928,32	€ 344.110,578	-€ 439.817,74
Sostituzione viadotto Casal di Pari con rilevato	€ 2.215.514,02	€ 1.355.692,86	-€ 859.821,16
Totale	€ 9.016.378,29	€ 8.161.733,40	-€ 854.644,89

Tabella 4 Quadro economico di confronto

Il Proponente specifica che la soluzione in variante di terre rinforzate con muri in cemento armato viene presentata a valle dell'approvazione delle varianti sopra citate, già approvate, in modo tale che la variante in esame non necessiti dell'attribuzione di nuovi finanziamenti, ma possa essere finanziata con una rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo.

Nell'insieme delle varianti proposte si otterrebbe un risparmio di 855.644,89€.

4.3. Punto 3)

“ [...] Con riferimento alla movimentazione di Terre e Rocce da scavo, si ritiene mancante nella proposta di variante:

- Il dettaglio del nuovo quadro di Movimento Terre indicando i volumi di scavo e di messa in opera dei nuovi rilevati a tergo dei manufatti, confrontandoli con quelli previsti alle medesime progressive dal PE;
- Il cronoprogramma dettagliato dei lavori con distinguibili le fasi di scavo, di trasporto e di messa in opera delle quantità descritte da confrontare con le tempistiche della soluzione di base, in virtù della dichiarata velocizzazione delle tempistiche di realizzazione e diminuzione della durata degli impatti [...]”.

Nella documentazione presentata a corredo dell'istanza il Proponente riporta una tabella relativa al Quadro Movimento Terre, di confronto tra la soluzione di Progetto Esecutivo e la soluzione progettuale di variante per la quale si chiede l'applicazione dell'art. 169, comma 4, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii:

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

PROG ES APP (m ³)			PROG VARIANTE (m ³)			DIFFERENZE (m ³)	
TERRE RINF	SCAVI	RIPORTI	MURI	SCAVI	RIPORTI	Diff. Scavi var.	Diff. Rip. var.
TR1 + TR2	11.542	15.438	MU 18	6.575	18.664	- 4.967	3.226
TR3	19.197	45.618	MU 19	13.774	56.555	- 5.423	10.397
TR 26 + EX MU 23	645	10.830	MU 23	2.780	6.180	2.135	- 4.650
TR 20	7.408	14.352	MU 22	8.861	20.692	1.453	6.340
TR 24	5.866	11.450	MU 24	3.728	12.295	- 2.138	845
TR 22	272		MU 25	172	593	- 100	593
	44.930	97.688		35.890	114.979	- 9.040	17.291

Tabella 5 Quadro Movimento Terre

L'esame dello schema del bilancio terre riportato nella documentazione presentata evidenzia che la soluzione di variante permette di reimpiegare all'interno del sito di produzione un maggior quantitativo di terre escavate nell'ambito del cantiere.

Secondo quanto previsto nella soluzione di PE, tale quantitativo dovrebbe essere trasportato al sito di destinazione definitiva (distante dal cantiere circa 40 km), con impatti sia sulle emissioni in atmosfera, per il traffico veicolare, che sul costo economico totale, per l'aumento dei costi di trasporto.

Il Progetto Definitivo prevedeva, per la realizzazione delle terre rinforzate, il riutilizzo dell'intero quantitativo di terre scavate. Dalle indagini effettuate in campo, tuttavia, il Proponente ha rilevato che la qualità geotecnica dei materiali non consente il reimpiego totale, per cui esso dovrà essere necessariamente sostituito – almeno per 1/3 – con materiali le cui caratteristiche geotecniche rispondano ai requisiti di capitolato.

Il Bilancio Terre presentato per la soluzione proposta evidenzia un maggior reimpiego di terre (114.979 m³) nel progetto in variante, rispetto al Progetto Esecutivo approvato (97.688 m³), compatibile con il Piano di Utilizzo Terre approvato con Determina Direttoriale DVA 2014/10073 del 9 aprile 2014;

Nella documentazione di chiarimento, il Proponente riporta il cronoprogramma dei lavori di realizzazione della soluzione progettuale in variante, messi in confronto con la tempistica prevista per la realizzazione della soluzione progettuale prevista in Progetto Esecutivo, che prevede la realizzazione di muri in terra rinforzata.

I cronoprogrammi per i muri MU18, MU19, MU22, MU23, MU24, MU24, messi in relazione con il cronoprogramma dei corrispondenti muri in terra rinforzata previsti in progetto esecutivo, sono di seguito riportati:

R

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

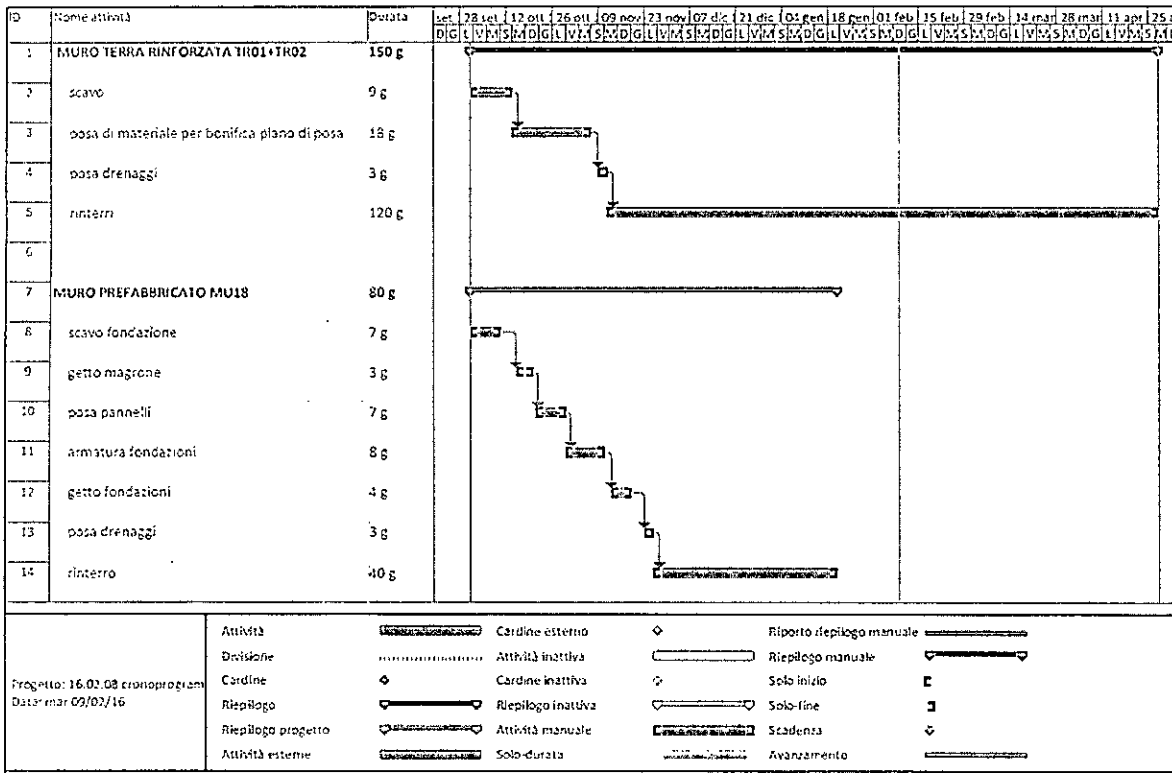


Figura 13 Cronoprogramma MURO TERRA RINFORZATA TR01+TR02 e cronoprogramma MURO PREFABBRICATO MU18

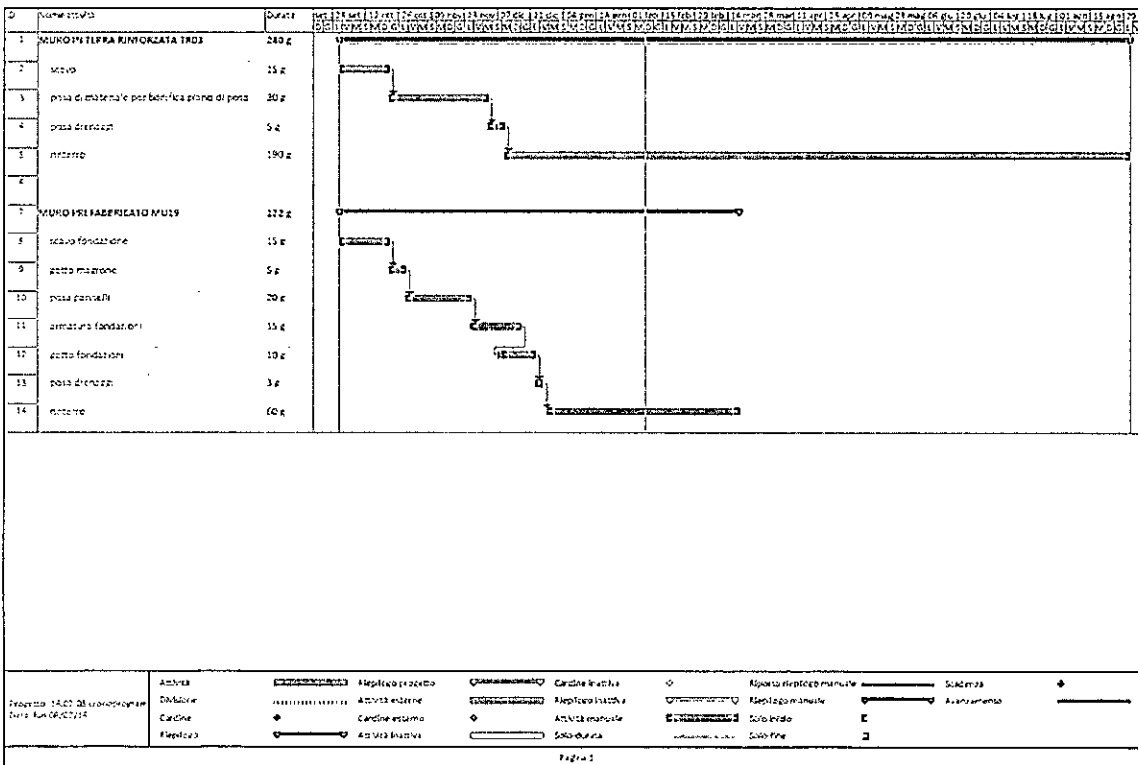


Figura 14 Cronoprogramma MURO TERRA RINFORZATA TR03 e cronoprogramma MURO PREFABBRICATO MU19

Rev
L
A
n

fn
3
2
v

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

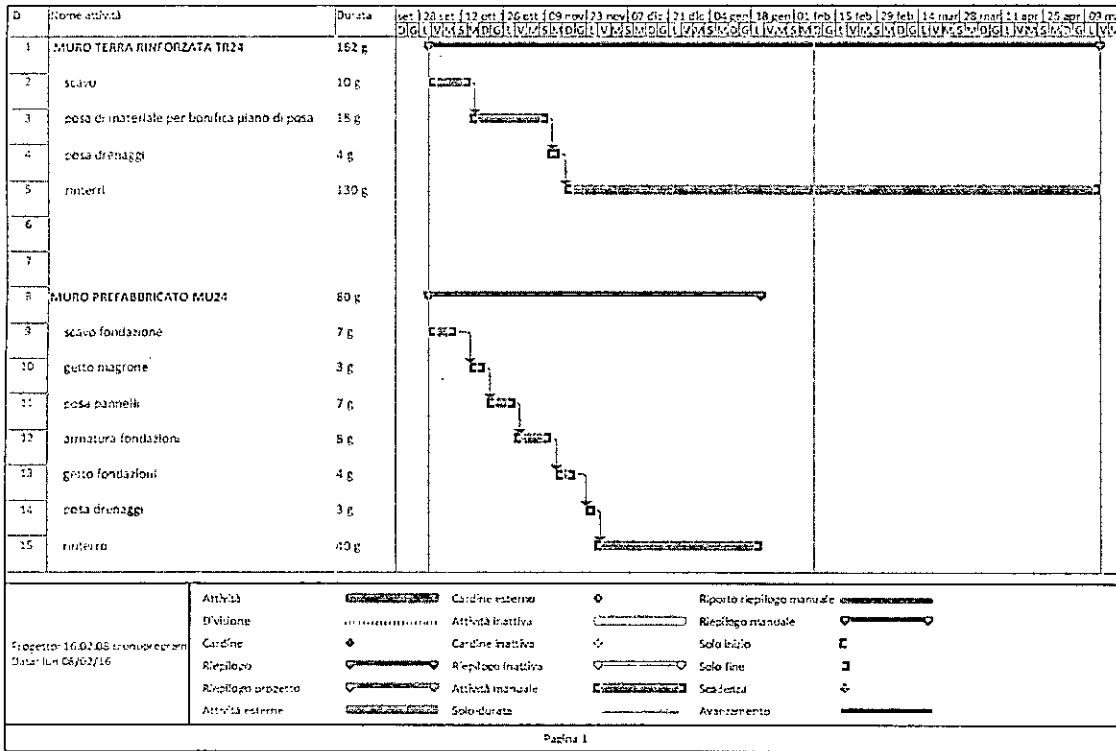


Figura 17 Cronoprogramma MURO TERRA RINFORZATA TR24 e cronoprogramma MURO PREFABBRICATO MU24

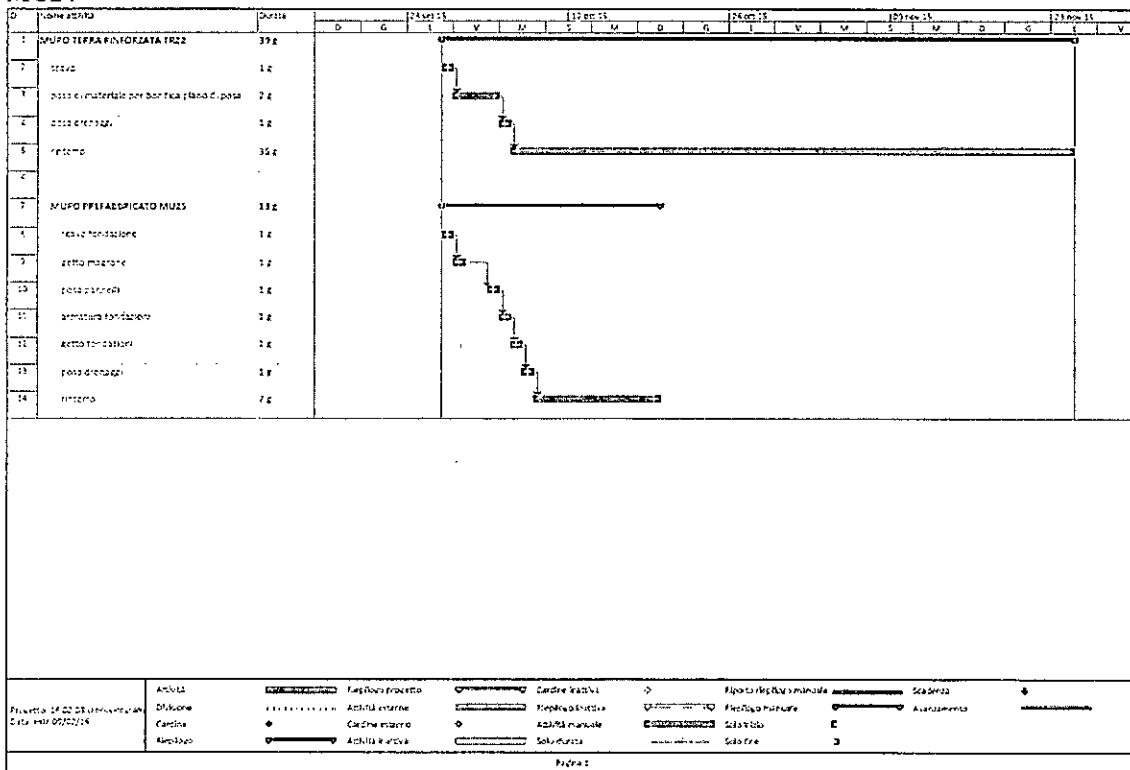


Figura 18 Cronoprogramma MURO TERRA RINFORZATA TR22 e cronoprogramma MURO PREFABBRICATO MU25

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

4.4. Punto 4

“ [...] Con riferimento agli aspetti Paesaggistici e di efficacia delle nuove proposte di opere di mitigazione, la documentazione presentata è [...] carente in riferimento agli inserimenti dei nuovi muri sostitutivi delle terre rinforzate, per le quali viene mostrata solo una fotosimulazione di una soluzione tipica, mentre per una valutazione effettiva si renderebbe necessaria una rappresentazione costituita da:

- Fotosimulazioni comparative della situazione ante-operam, post-operam ma con la situazione progettuale di base e post-operam con la situazione di variante, in numero tale da rappresentare l'effettivo impatto visivo relativo a tutti i differenti interventi, in numero non inferiore al numero dei diversi tratti previsti in variante e significativi per altezze sino ai 5 m (soluzione standard), e ulteriori rappresentazioni per altezze superiori [...]”.

Il Proponente ha prodotto delle fotosimulazioni relative alle soluzioni progettuali previste per i muri MU18, MU19, MU22, MU24, MU23 nella situazione post-operam di PE con la situazione di variante proposta.

La nuova configurazione mitigativa proposta nella soluzione di variante presentata prevede una piantumazione di essenze arbustive ed arboree direttamente sul terreno a piè muri; per assicurare il mascheramento totale del muro, inoltre, il progetto prevede il ricoprimento con piante rampicanti autoctone, come *Hedera helix*, capace di ricoprire interamente muri anche di altezze significative, rivolgendo particolare attenzione all'aspetto paesaggistico e percettivo delle opere finite.

Le specie vegetali previste nella soluzione in esame sono riportate nei fotoinserti:

- Specie arbustive xerofile: *Erica arborea* (erica), *Spartium junceum* (ginestra), *Rosa sempervirens* (rosa sempreverde);
- Specie arbustive mesofile: *Cystus villosus* (cisto), *Coronilla emerus* (coronilla dondolina), *Teucrium scorodonia* (scorodonia), *Hedera helix* (edera);
- Specie arboree xerofile: *Quercus ilex* (leccio), *Ostrya carpinifolia* (carpino nero), *Arbutus unedo* (corbezzolo);
- Specie arboree mesofile: *Carpinus orientalis* (carpino orientale), *Ulmus minor* (olmo campestre).

Le specie arbustive ed arboree previste nella soluzione di variante, per tipologia e numero, potranno schermare completamente i muri, in modo da mitigare l'impatto dell'elemento antropico muro, anche a varie altezze, grazie alla presenza della rampicante autoctona edera. Inoltre, il Proponente rileva che sono state eliminate le palificate, che avrebbero reso un'immagine non completamente integrata con il paesaggio.

PRESO ATTO che:

la Regione Toscana Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave ha trasmesso via PEC in data 30 maggio 2016 alla DVA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 24 maggio 2016, e relativo allegato, acquisita agli atti della DVA in data 30 maggio 2016 con nota prot. DVA-2016-0014584, con la quale la Regione esprime il proprio parere in merito alla variante proposta sull'opera “variante muri” in oggetto ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006; i contenuti della Deliberazione vengono riportati sinteticamente:

La Deliberazione di Giunta Regionale riporta che il Proponente, con la nota di trasmissione della variante in esame aveva segnalato che:

1. intende approvare direttamente suddetta variante, ai sensi del comma 4 dell'art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;
2. la variante ricade interamente nel corridoio di studio indagato in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, sul quale è già stato ottenuto parere positivo, e corrisponde altresì a quello individuato in sede di approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, anche ai fini della localizzazione, e non viene richiesto l'attribuzione di nuovo finanziamento a carico dei fondi;

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

3. non è prevista maggiore occupazione di suolo rispetto allo stato ante-operam ovvero di Progetto Definitivo;
4. la variante era già stata presentata, (ottenendo parere non positivo con determina dirigenziale da parte del Ministero dell’Ambiente e tutela del territorio e del mare), per l’inadeguatezza del progetto di mitigazione, e per l’insufficienza numerica degli elaborati progettuali presentati;
5. ha approfondito lo studio della parte mitigativa, e sono stati introdotti gli elementi progettuali mancanti;

Il progetto in argomento è una rivisitazione, con approfondimenti e correzioni, a quanto già esaminato con la Delibera del 21 luglio 2014 n. 615, che ha espresso parere favorevole, con prescrizioni sul progetto “Variante muri”, dell’itinerario E/78 GR - Fano, Tratto Siena-Grosseto lotti 5, 6, 7 e 8”.

Con nota n. 25100 del 18 aprile 2016 (Allegato alla Deliberazione n. 467), ARPAT ha trasmesso il proprio contributo riferito all’opera in oggetto: poiché il progetto di variante presentato non è cambiato rispetto a quello già valutato nel precedente procedimento ex art. 169 D.Lgs. 163/2006, viene confermato quanto già espresso, sottolineando la necessità di predisporre approfondimenti acustici e prevedere eventuali opere di mitigazione, in quanto il proponente non ha presentato ulteriore documentazione in merito.

Con nota prot. n. 1918 del 13 aprile 2016, il Comune di Monticiano, nel rilevare che le opere in progetto risultano conformi urbanisticamente, segnala che le aree in questione sono parzialmente interessate dal vincolo paesaggistico (DM 27/08/1973-GU n. 255/1973b) e dal vincolo idrogeologico e SIC/SIR.

Con nota prot. 150251/O.10.20 del 19 aprile 2016, il Settore Forestazione - Usi Civici, rileva che, secondo quanto riportato nella documentazione, il progetto prevede un aumento delle specie arboree e arbustive, in modo da garantire la totale copertura dell’opera in risposta alle prescrizioni ricevute, sia con carattere mitigativo che di compensazione; raccomanda, infine, di prevedere, oltre alla messa a dimora delle piante e/o interventi di riforestazione anche le opportune cure colturali da eseguirsi negli anni successivi, nonché gli idonei interventi di manutenzione che si renderanno necessari soprattutto a ridosso della viabilità nel rispetto degli artt. 38 e 41 del regolamento forestale (DPGR 48/R/2003).

Con nota prot. 162696 del 27 aprile 2016, il Settore Tutela della Natura e del Mare rileva che i lavori proposti non produrranno incidenze negative significative sugli habitat e sulle specie del SIC “Basso Merse”, fermo restando il rispetto delle norme vigenti, nonché di quanto indicato nelle “Misure di conservazione dei S.I.C. ai fini della loro designazione quali Z.S.C.”, di cui alla DGRT n.1223 del 15 dicembre 2015. Tali misure di conservazione sostituiscono integralmente, per quanto concerne le specie e gli habitat di interesse comunitario, la sezione “Indicazioni per le misure di conservazione” di ciascuna delle schede descrittive.

Con nota prot. 151731 del 20 aprile 2016, il Settore Regionale Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio, visto il contesto di elevato valore paesaggistico e naturalistico in cui si inserisce l'intervento in esame, raccomanda, a conclusione della fase di cantiere, il ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con quello antecedente all’intervento e comunica di non rilevare elementi di contrasto rispetto al quadro disciplinare del PIT (Progetto Integrato Territoriale) -PPR (Piano Paesaggistico Regionale) e le prescrizioni richiamate al fine di assicurare la migliore integrazione paesaggistica delle opere suddette, e la salvaguardia e valorizzazione delle visuali panoramiche e dei quadri naturali che si aprono dalla S.S. 223 “Siena-Grosseto” verso le colline boscate.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerati i contributi pervenuti alla Regione Toscana anche delle Province di Grosseto e Siena, del Comune di Civitella Paganico, del Genio Civile Toscana Sud, sede di Grosseto, del settore Autorizzazione Sismica, la Regione Toscana delibera di:

1. “ [...] ritenere, non sostanziale sotto l’aspetto localizzativo il progetto di “Variante” per la sostituzione di terre rinforzate con muri in calcestruzzo armato prefabbricato, con paramento esterno rivestito in pietra, dell’itinerario E/78 GR - Fano, Tratto Siena-Grosseto lotti 5, 6, 7 e 8, presentata

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

da ANAS quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del comma 4 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006, pur nel rispetto dei contributi indicati in premessa, in particolare a quanto indicato dal Comune di Monticiano e a quando contenuto nell'allegato, quale parte integrante al presente atto e di seguito riportato: A. Allegato 1 - (ARPAT), per il quale dovranno essere prodotti approfondimenti in merito all'impatto acustico dell'opera, all'impatto sulle acque sotterranee ed un aggiornamento del Bilancio delle terre da scavo;

2. *di fare salvo il rilascio di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta previsto dalla vigente legislazione nazionale e regionale [...]"*;

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI:**

Considerato che l'oggetto del presente parere è la verifica ai sensi dell'art. 169 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per determinare se sussistono le condizioni di comma 3 dell'art. 169 citato, per le quali le proposte di variazioni progettuali possono essere approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, e visto che, per effetto di quanto esposto in precedenza, ai fini di tale verifica:

1. Con riferimento alla soluzione progettuale della variante si ritiene che:
 - a) Gli elaborati predisposti dal Proponente illustrino esaurientemente i dettagli progettuali delle modifiche a rilevati e impronta al suolo delle soluzioni proposte in variante, considerata la significativa riduzione in altezza prevista per le strutture proposte, che ha portato a tali modifiche;
 - b) Gli elaborati progettuali illustrino esaurientemente il maggior consumo di suolo, comunque compreso all'interno del rilevato stradale, per effetto dell'ampliamento volumetrico del corpo stradale e l'ubicazione delle aree di intervento, sia in relazione all'area SIC "Basso Merse", che alle aree limitrofe, anche se interne alla fascia di esproprio;
2. Con riferimento al conto economico della variante si ritiene che:
 - a) Il quadro economico presentato dal Proponente illustri esaurientemente il confronto tra il costo della soluzione progettuale di Progetto Esecutivo con il costo della soluzione prevista in variante. Poiché la soluzione in variante verrà presentata a valle dell'approvazione delle altre varianti, la stessa potrà essere finanziata con una rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo;
3. Con riferimento alla movimentazione di Terre e Rocce da scavo e ai cronoprogrammi si ritiene che:
 - a) La documentazione presentata dal Proponente illustri esaurientemente il nuovo quadro di Movimento Terre, riportando l'indicazione dei volumi di scavo e di messa in opera dei nuovi rilevati a tergo dei manufatti, messi a confronto con i volumi previsti alle medesime progressive dal PE;
 - b) I cronoprogrammi predisposti dal Proponente illustrino approfonditamente le fasi di scavo, di trasporto e di messa in opera per ciascuno dei muri in variante, anche in confronto con le tempistiche della soluzione base;
4. Con riferimento agli aspetti Paesaggistici e di efficacia delle nuove proposte di opere di mitigazione, si ritiene che:
 - a) le fotosimulazioni predisposte dal Proponente permettano un confronto esaustivo in merito all'inserimento paesaggistico delle soluzioni progettuali previste in variante con le soluzioni di Progetto Esecutivo.
Gli interventi di mitigazione paesaggistica proposti per il mascheramento della soluzione in variante prevedono, oltre all'uso di essenze vegetali arboree ed arbustive autoctone, un aumento delle stesse essenze, in modo da garantire la totale copertura dell'opera in risposta alle prescrizioni ricevute: l'incremento della vegetazione, in questo modo, assume sia carattere di mitigazione ambientale che di compensazione.

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

Inoltre, la tempistica di realizzazione delle strutture in c.a. prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra, minore rispetto alla tempistica necessaria per realizzare le corrispondenti strutture in terra rinforzata, fa sì che anche il rinverdimento delle superfici possa essere completato in minor tempo;

VALUTATO che per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto esecutivo e non richiede la attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi ovvero l'utilizzo di una quota superiore al cinquanta per cento dei ribassi d'asta conseguiti;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME IL PARERE AI SENSI DELL'ART. 169, COMMA 4 DEL D.LGS. 163/2006 CHE PER QUANTO RIGUARDA GLI ASPETTI AMBIENTALI DI COMPETENZA :

sussistono le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art. 169 perché sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore la proposta di variante relativa al progetto *"Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra"*,

alle seguenti condizioni:

1. relativamente all'impatto acustico in fase di cantiere, una volta avviato lo stesso, dovranno essere effettuate le misure di cui in opera presso i ricettori individuati (così come previsto dalla DGR della Regione Toscana 1020/2012, Allegato 2), i cui risultati dovranno essere inseriti negli esiti del Piano di Monitoraggio Acustico; le tempistiche di consegna dei report di misura e la gestione delle emergenze che eventualmente si potranno verificare in corso d'opera, dovranno essere concordati con gli enti controllori (comuni interessati);

Ente vigilante: ARPA Toscana

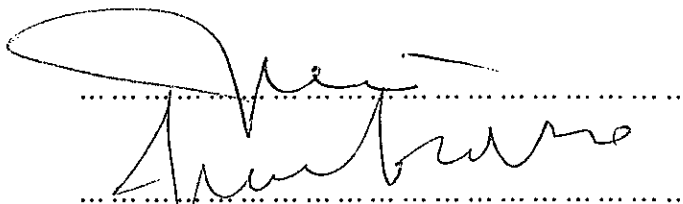
2. si dovrà comunque tenere conto di tutti i provvedimenti di minimizzazione degli impatti ambientali già previsti nel Progetto Esecutivo e di tutte le prescrizioni e raccomandazioni impartite da Enti ed Amministrazioni;

Raccomandazioni:

1. Dovranno essere acquisiti preventivamente tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione definitiva del progetto, in particolare quello della Soprintendenza territorialmente competente per gli aspetti archeologici e paesaggistici; detti pareri dovranno essere trasmessi al MATTM.
2. Oltre alla messa a dimora delle piante e/o interventi di riforestazione, si raccomanda di prevedere anche le opportune cure colturali da eseguirsi negli anni successivi, nonché gli idonei interventi di manutenzione, necessari soprattutto a ridosso della viabilità stradale, nel rispetto degli artt. 38 e 41 del Regolamento Forestale della Toscana - DPGR 48/R/2003, in particolare alla Sezione IV - TAGLI DI MANUTENZIONE - Art. 38: Norme generali e Art. 41: Tagli nelle pertinenze della viabilità, delle ferrovie e di altri manufatti.

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

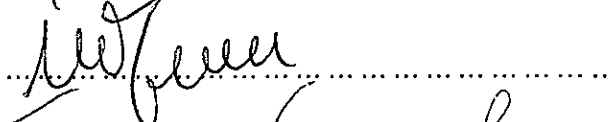
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



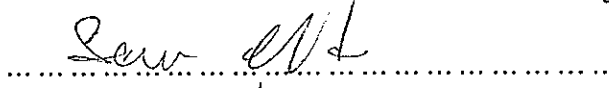
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)




Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



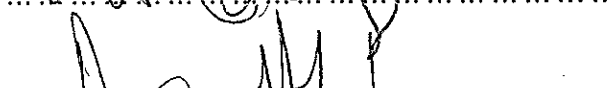
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



Avv. Filippo Bernocchi

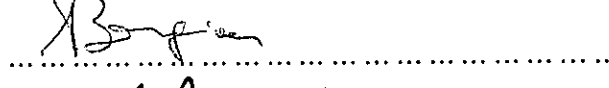


ASSENTE

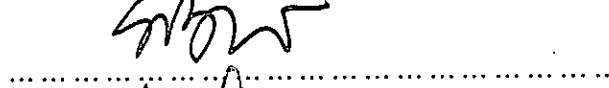
Ing. Stefano Bonino



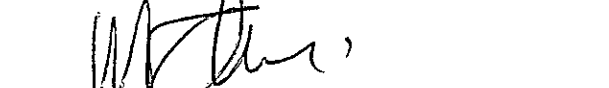
Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



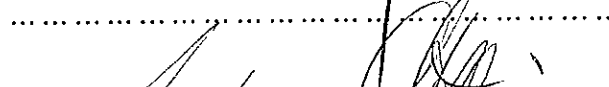
Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande

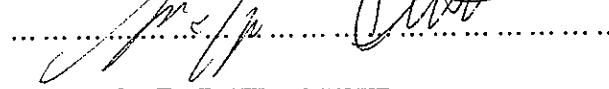


Arch. Giuseppe Chiriatti



ASSENTE

Arch. Laura Cobello



Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

Prof. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

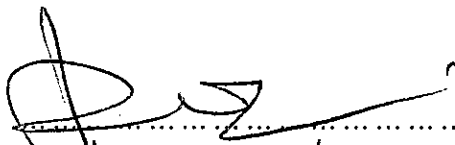
Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

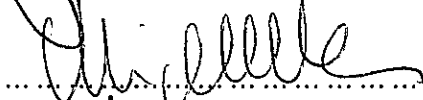
Arch. Salvatore Lo Nardo

Itinerario E78 Grosseto – Fano. Tratto Grosseto – Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS n. 223 tra i Km 30+040 e 41+600. Lotti 5,6,7 e 8. Variante di sostituzione di terre rinforzate con muri in cemento armato prefabbricato con paramento esterno rivestito in pietra

Arch. Bortolo Mainardi



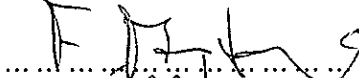
Avv. Michele Mauceri



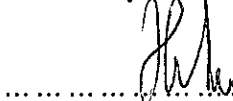
Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



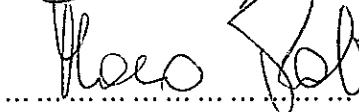
Ing. Santi Muscarà




Arch. Eleni Papaleludi Melis



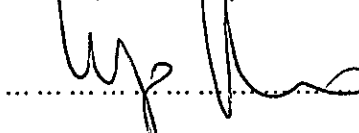
Ing. Mauro Patti



Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero

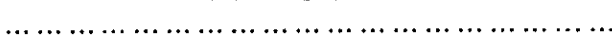


Dott. Vincenzo Sacco



ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi



ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno



ASSENTE

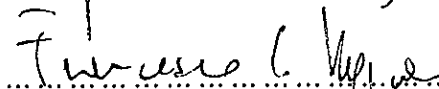
Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani

